



Distretto famiglia Val Rendena

Programma di lavoro 2023

giugno 2023



TRENTINO FAMIGLIA N. 7.4



Provincia autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale



Distretto
Family
in TRENTINO

PROGRAMMA DI LAVORO DISTRETTO FAMIGLIA VAL RENDENA 2023

Determinazione n°. 5708 del 31 maggio 2023 adottata da AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia".

Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Val Rendena".

Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2023

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la coesione sociale

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it –

www.trentinofamiglia.it

A cura di: Elisa Gargioni, Debora Nicoletto, Chiara Sartori

Impaginazione a cura di: Chiara Sartori

Copertina a cura di: Sabrina Camin

Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di GIUGNO 2023.

PREMESSA

Il Distretto Famiglia della Val Rendena è uno dei primi nati in Trentino nel 2010 e comprende le comunità dell'intera Val Rendena ed i comuni di Tione e Tre Ville. Il territorio interessato è molto diversificato dal punto di vista economico: l'alta valle è prettamente turistica mentre la bassa valle e la Busa si basano soprattutto su una economia di servizi (vedi ospedale, scuole superiori, uffici pubblici, etc).

Nel corso degli anni hanno aderito al Distretto numerose associazioni, enti, ed imprese. Attualmente se ne contano ben 48 formano una rete di organizzazioni pubbliche e private che ha permesso alle famiglie residenti ed ospiti di beneficiare di nuovi servizi ed incentivi economici.

In linea con le nuove direttive provinciali, il Distretto Famiglia da quest'anno sarà punto di riferimento non solo di politiche familiari ma cercherà di essere promotore di iniziative ed azioni per migliorare la coesione ed il benessere sociale di tutta la comunità.

Il Distretto ha inoltre l'importante compito di raccordare le numerose iniziative già esistenti e attive sul territorio al fine di creare un canale informativo tematico. Dette iniziative puntano al miglioramento della qualità della vita come ad esempio la conciliazione lavoro-famiglia, la salute, la prevenzione.

Il Distretto si propone come promotore di politiche attente ai bisogni emergenti cercando di anticipare risposte alle nuove criticità e alle situazioni di disagio, per una coesione sociale forte, basata sulla fiducia, radicata nella cultura nella storia locale nel rispetto delle esigenze economiche e sociali specifiche del nostro territorio e del nostro tempo.

Le relazioni che si sono instaurate tra gli aderenti al Distretto fanno sì che gli incontri si svolgano nel corso di tutto dell'anno: frequenti e formali nei momenti di analisi e progettazione, più relazionali ed informali nei momenti di partecipazione alle iniziative proposte dal Distretto stesso o dagli aderenti.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2010
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	N 2837 DD 27/11/2009
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	29/10/2010

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comune di Pinzolo
COORDINATRICE ISTITUZIONALE	Laura Rossini Assessora alle politiche sociali, servizi alla persona e alle famiglie, scuole infanzia e asili nido. laura.rossini@comune.pinzolo.tn.it 347.9510829
MANAGER TERRITORIALE	Elisa Gargioni elisa_gargioni@hotmail.it 333.3852325
REFERENTE AMMINISTRATIVO	Carla Maturi carla.maturi@comune.pinzolo.tn.it 0465.503703

CANALI SOCIAL

MAIL DEL DISTRETTO FAMIGLIA	valrendena.distrettofamiglia@gmail.com
PAGINA FACEBOOK	Distretto Famiglia Val Rendena

AZIONI DA REALIZZARE

1. Governance e sviluppo del Distretto

AZIONE n.1 CONSOLIDAMENTO E CURA DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.	Mantenimento e cura delle collaborazioni già avviate negli scorsi anni e promozione di nuove collaborazioni per poter integrare e coinvolgere anche i soggetti meno attivi o semplicemente per creare nuove sinergie.
Azioni.	<p>Durante l'anno sorgono nuove idee e progetti che nella fase della programmazione non erano state pensate. Il lavoro del Manager territoriale consiste nell'accogliere nuove idee, organizzare e progettare degli eventi, proporre collaborazioni, cercare, ascoltare e trovare soluzioni in merito alle problematiche riportate da qualche aderente. Monitorando costantemente le attività degli aderenti, può essere utile mettere a conoscenza della rete delle varie iniziative e supportare le organizzazioni del Distretto nella progettazione e/o realizzazione.</p> <p>A fine anno il Manager territoriale dovrà presentare all'Agenzia per la coesione sociale un elenco delle attività che non sono state descritte nel programma di lavoro ma alle quali ha partecipato nel corso dell'anno 2023. L'elenco dovrà essere corredato di una descrizione e di eventuali materiali legati al progetto.</p>
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Raccolta delle azioni (con descrizione e allegati) che si sono svolte durante l'anno in collaborazione con il Distretto famiglia ma che non sono state inserite nel programma di lavoro alla data dell'approvazione
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% consegna dell'elenco e della documentazione allegata

AZIONE n.2 PARTNERSHIP – 3.3.D. Sociale	
Obiettivo.	Creazione di una partnership tra alcuni soggetti aderenti al Distretto, per l'attuazione di un progetto denominato 3.3.D Sociale. L'obiettivo primario è quello di contrastare situazioni di solitudine e di isolamento sociale e culturale, favorendo processi di socializzazione. Si vuole inoltre offrire alle famiglie un supporto ed un concreto aiuto nella gestione e cura delle persone anziane e/o in stato di difficoltà e/o bisogno.
Azioni.	Attuazione sul territorio dei Comuni firmatari la convenzione di un servizio di sostegno alla persona, a domicilio, over 75 anni o in stato di bisogno.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Giustino Comune di Massimeno
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Attivazione del servizio.
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% per attivazione servizio

AZIONE n.3 NUOVE ADESIONI AL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.	Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione del Distretto famiglia.

Azioni.	Acquisire nuove adesioni tramite la sottoscrizione dell'accordo di Distretto e la registrazione delle organizzazioni al Registro provinciale dei Distretti famiglia
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo
Altre organizzazioni coinvolte.	Agenzia per la coesione sociale Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Adesione di almeno 2 nuove organizzazioni al Distretto famiglia
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione	50% per ogni adesione ottenuta

AZIONE n.4 FORMAZIONE TERRITORIALE – RI-EMERGERE II	
Obiettivo.	Aumentare le competenze e le conoscenze delle organizzazioni aderenti al Distretto e della rete annessa. Presentazione, agli aderenti e al territorio, del lavoro di ricerca ma soprattutto dei risultati ottenuti dall'indagine svolta da Fondazione Demarchi intitolata "RIEMERGERE 2" .
Azioni.	Condivisione della proposta con le referenti dell'agenzia. Richiesta alle ricercatrici di estrapolare i dati relativi al territorio del DF Val Rendena. Organizzare un momento formativo e di confronto sui temi affrontati nella ricerca e sui risultati ottenuti. Riflessione conseguente su possibili proposte da attuare.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo
Altre organizzazioni coinvolte.	Agenzia per la coesione sociale Fondazione Demarchi Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro novembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di una formazione territoriale

AZIONE n.5 FORMAZIONE DEDICATA AI MANAGER TERRITORIALI	
Obiettivo.	Aumentare le competenze e le conoscenze del Manager territoriale
Azioni.	Partecipazione alla formazione obbligatoria organizzata dall'Agenzia per la coesione sociale.
Organizzazione referente.	Agenzia per la coesione sociale
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione ad almeno 10 ore di formazione
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	Partecipazione al 50% delle ore di formazione totali

AZIONE n.6 FORMAZIONE SPECIFICA PER GLI ATTORI DEI DISTRETTI FAMIGLIA (BAG DF)	
Obiettivo.	Informare e formare gli attori del Distretto famiglia: Manager territoriali, Coordinatori istituzionali e referenti amministrativi
Azioni.	Incontri online o in presenza di programmazione e rendicontazione delle attività e di informazione sulle tematiche family.
Organizzazione referente.	Agenzia per la coesione sociale

Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione alle ore di formazione online

AZIONE n.7 EVENTI ORGANIZZATI DALL'AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE	
Obiettivo.	Aumentare le competenze e le conoscenze del Manager territoriale
Azioni.	Partecipazione agli eventi organizzati dall'Agenzia per la coesione sociale: Conferenza dei CI e RTO dei Df, Conferenza Distretto dello Sport, Meeting dei Distretti famiglia, Meeting dei Distretti family Audit, Festival della famiglia (uno o più eventi)
Organizzazione referente.	Agenzia per la coesione sociale
Altre organizzazioni coinvolte.	Fondazione Demarchi
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione alle ore di formazione obbligatoria (8 ore)
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% per ≥ 12 ore frequentate ($\geq 75\%$ del monte ore obbligatorie totale)

AZIONE n.8 ATTIVITÀ INTERDISTRETTUALI – CAMMINANDO IN FAMIGLIA TRIS	
Obiettivo.	Co-progettare e proseguire con i Distretti Famiglia della Val di Non, Valli Giudicarie e Paganella e il PNAB la proposta delle camminante in famiglia identificando sentieri family presenti sui vari territori e promuovendoli.
Azioni.	Organizzare dei momenti di confronto e co-programmazione con i referenti degli altri enti coinvolti. Identificazione dei sentieri da proporre nei vari territori e scelta di attività di intrattenimento e culturali da connettere alla passeggiata. Promuovere la partecipazione delle famiglie alle proposte provenienti non solo dal proprio territorio ma anche e soprattutto dagli altri DF incentivando la scoperta di nuovi itinerari e sentieri.
Organizzazione referente.	Distretto Famiglia Val Rendena: PNAB
Altre organizzazioni coinvolte.	DF Val di Non, DF Giudicarie Esteriori e DF Paganella. Filodrammatica Val Rendena, Pro loco di Pinzolo/ Carisolo
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Relazione di co progettazione Organizzazione di 3 camminate nei vari territori Pubblicazione di 3 post originali
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% incontro di co-programmazione e confronto con i referenti degli altri DF e PNAB
	33% per ogni camminata proposta
	33% per ogni post realizzato

AZIONE n.9 FIGURE LEADER	
Obiettivo.	Coinvolgere le figure leader del Distretto nella governance. Con leader o figure autorevoli si intende un soggetto (più precisamente una persona, si eviti di considerare un ente come il Comune ad esempio o una cooperativa) in grado di dare senso e significato alle attività, guidare e orientare i partner verso gli obiettivi strategici del distretto, promuovere attività sul territorio, essere in grado di costruire relazioni e occasioni con un clima favorevole per il buon esito delle azioni.
Azioni.	Coinvolgere le figure leader nelle azioni che organizza l'Agenzia per la coesione sociale
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo
Altre organizzazioni coinvolte.	Enti aderenti
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Garantire la presenza di almeno 2 figure leader esclusi CI, RTO e RA dei distretti
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	50% per la presenza di ogni persona leader

AZIONE n.10 IBRIDAZIONE DELLE POLITICHE	
Obiettivo.	Osservare se nell'individuazione dei nuovi obiettivi dei distretti, in fase di ri-programmazione ad esempio, o di realizzazioni progettuali ci si coordina con altre politiche (politiche per la disabilità, soggetti svantaggiati, conciliazione famiglia-lavoro, emarginazione sociale e lotta alla povertà, parità di genere) che insistono sullo stesso territorio, oppure se si svolgono attività di coordinamento o co-progettazione tra membri di Piani e distretti.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al tavolo del Piano Sociale della Comunità di Valle • Programmare un incontro mirato con il referente del Piano Giovani della Busa di Tione • Sensibilizzare consiglieri con delega alle politiche giovanili sulla possibilità di attivare nei prossimi anni un PGZ anche in Val Rendena (Convocazione di un incontro con il responsabile delle politiche giovanili della PAT)
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità delle Giudicarie; PGZ Busa di Tione; Amministrazioni Comunali Val Rendena
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione a 2 riunioni organizzate dalla Comunità di Valle Realizzazione incontro con rappresentanti comunali con delega alle politiche giovanili, referente pgz Busa di Tione e responsabile politiche giovanili PAT.
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	50% per la partecipazione a 2 riunioni di Tavoli della Comunità di Valle 100% Incontro con rappresentanti comunali, pgz e PAT

AZIONE n.11 ACQUISIZIONE DEL MARCHIO	
Obiettivo.	Supportare gli aderenti che intendono acquisire la certificazione "Family in Trentino".
Azioni.	Stimolare gli aderenti che ancora non hanno la certificazione all'avvio della procedura tramite un aggiornamento in meet rispetto al disciplinare da affrontare con l'agenzia della coesione. Sostegno da parte del Manager Territoriale.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Presentazione della domanda per acquisizione del Marchio da parte di 1 soggetto aderente.

	Ottenimento del Marchio.
--	--------------------------

AZIONE n. 12 VOCE AI GIOVANI - PROGETTO STRATEGICO (CO PROGETTAZIONE CON PIANO GIOVANI)	
Obiettivo.	<ul style="list-style-type: none"> • Concretizzare parte del lavoro svolto nel progetto strategico 2022 (Ricerca indicatori benessere) attivando un'azione rivolta al mondo giovanile (primo item emerso come rilevante). • Incontrare i giovani per ascoltarli e dar voce alle loro proposte, idee e riflessioni • Ascolto del mondo giovanile • Creazione di un canale di comunicazione e di scambio con i giovani e le politiche territoriali (obiettivo 2024) • Conciliare politiche familiari (DF) e politiche giovanili (PGZ) ottimizzando risorse e aumentando la rete, le offerte e le collaborazioni • Rielaborazione concreta del lavoro d'ascolto effettuato per possibili azioni e proposte future
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Incontrare (minimo 2 incontri) i rappresentanti di classe degli istituti superiori (Guetti/Enaip/Upt) con un relatore idoneo a raccogliere idee, visioni, bisogni etc.. • Agganciarsi ad eventi e feste già in programma per incontrare i giovani (es.organizzate dalla Giovane Rendena) durante le quali, attraverso stand e modalità digitali, viene raccolta la loro "voce" (es. domande, breve questionario da compilare con QR-Code; richiedere la collaborazione dello Speaker della festa etc.) • Rielaborazione concreta di tutto il lavoro svolto: richieste raccolte, riflessioni, sollecitazioni, idee, ipotesi etc.. • Restituzione al Distretto Famiglia ed alla comunità del progetto svolto e di quanto emerso
Organizzazione referente.	Orizzonte Giovani
Altre organizzazioni coinvolte.	Ente Capofila; PGZ Busa di Tione; Giovane Rendena; Istituti Comprensivi Superiori Tione;
Tempi.	Dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	<ul style="list-style-type: none"> • N° di incontri svolti presso gli Istituti superiori e N° di ragazzi presenti agli stessi • N° di eventi/feste in cui è stato presente lo stand d'ascolto • Rielaborazione concreta progetto
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione	100% Realizzazione progetto

2. Comunicazione

AZIONE n.1 PROMOZIONE DEL DISTRETTO FAMIGLIA E EUREGIO FAMILY PASS	
Obiettivo.	Far conoscere la rete del Distretto famiglia e le sue iniziative al territorio e alla comunità attraverso la promozione delle iniziative family proposte dall'Agenzia della Coesione sociale all'interno del tavolo del DF finalizzata alla divulgazione poi nelle singole realtà e non solo. Far conoscere le potenzialità e le agevolazioni offerte dall'Euregio family Card.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare uno stand all'interno di un evento organizzato sul territorio nel quale promuovere l'Euregio Family Card e le iniziative promosse dal Distretto Famiglia. Allestimento di uno Stand durante eventi che riguardano e coinvolgono la famiglia (comune di Spiazzo e Pelugo). Promozione delle iniziative tramite l'invio di una mail dedicata alle organizzazioni aderenti al DF.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Spiazzo e comune di Pelugo
Tempi.	Entro dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 1 Stand promozionale Promozione di 2 temi tramite-mail agli aderenti
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% per la realizzazione dello Stand 50% per la promozione di 2 tematiche family

AZIONE n.2 LA COMUNICAZIONE DEL DISTRETTO	
Obiettivo.	Definire e attuare una linea strategica ed editoriale di comunicazione.
Azioni.	<p>Calendarizzare l'uscita dei post sulla pagina Facebook del DF</p> <p>Sensibilizzare gli aderenti a promuovere anche attraverso i loro canali le iniziative del DF</p> <p>Programmare ed attuare la scrittura di articoli inerenti al DF sui bollettini comunali e/o gli editoriali online del nostro territorio (Campane di Pinzolo/notizie Giudicarie)</p>
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	<p>Redazione di un piano editoriale</p> <p>Pubblicazione di 2 post settimanali su pagina FB del Distretto famiglia (104 annuali)</p> <p>Pubblicazione di 10 post originali</p> <p>Realizzazione di minimo 2 articoli pubblicati</p>
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	<p>100% per piano editoriale realizzato</p> <p>1% per ogni post</p> <p>10% per ogni post originale</p> <p>50% per ogni articolo pubblicato</p>

AZIONE n.3 QUESTIONARIO DI MOTIVAZIONE	
Obiettivo.	Misurare l'indice di soddisfazione interno alle attività realizzate.
Azioni.	Realizzare 2 interviste alle organizzazioni aderenti al Distretto al fine di cogliere elementi migliorativi del Distretto

Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti
Tempi.	31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Consegna degli elementi distintivi emersi da ogni intervista.
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	50 % per ogni sintesi

AZIONE n.4 FIDELIZZAZIONE DEGLI ADERENTI	
Obiettivo.	Far conoscere la realtà del Distretto a più persone. L'utilizzo di un logo riconosciuto da parte delle organizzazioni aderenti permette di aumentare la conoscenza delle attività del Distretto famiglia
Azioni.	Verifica dell'utilizzo del logo del Distretto in materiale promozionale o nelle comunicazioni dei membri.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti
Tempi.	31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Verifica della presenza del logo nella comunicazione di almeno il 20% degli aderenti
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% se il 20% degli aderenti totali utilizza il logo nella propria comunicazione

3. Comunità educante

AZIONE n. 1 <PARI OPPORTUNITÀ> AD ESSERE PARI SI INIZIA DA PICCOLI	
Obiettivo.	Portare al centro del dibattito educativo nei servizi dell'infanzia 0-3 anni il tema della parità di genere. Sensibilizzare le famiglie e la comunità su questi aspetti attraverso incontri specifici sul tema. e condotti con la modalità "doppia formula: adulti da un lato e in parallelo lavoro analogo con i figli dei partecipanti (0-6 anni).
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Educare alle pari opportunità i bambini fin dalla prima infanzia attraverso azioni concrete e quotidiane di educazione alla gentilezza e al rispetto, al consenso e alla non violenza, alla diversità intesa come unicità riconosciuta nel proprio valore. Percorso didattico rivolto agli utenti del nido. • Proposta di 2 incontri aperti alle famiglie e ai liberi cittadini interessati in modalità "doppia formula": mentre parte del personale del nido insieme alla pedagoga si dedicherà al confronto fra adulti rispetto alla tematica scelta, alcune educatrici proporranno in parallelo, in spazi adiacenti e dedicati, dei laboratori-gioco coinvolgendo i bambini figli dei partecipanti in età 0-6 anni.
Organizzazione referente.	PRO.GES. Trento
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Pinzolo, Comune di Tione
Tempi.	Settembre/Dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	<ul style="list-style-type: none"> • N° di partecipanti agli incontri formativi aperti alla comunità. • Indice di soddisfazione dei partecipanti • Gradimento della proposta didattica interna da parte degli utenti e delle loro famiglie.
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	50 % per ogni incontro realizzato

AZIONE n.2 EDUCARE AD ESSERE	
Obiettivo.	Sostenere la genitorialità e le figure educative che lavorano con il mondo dei bambini. Nella società attuale stiamo vivendo uno stato di emergenza educativa strutturale data da carenza di modelli educativi in grado di rispondere alle esigenze dei tempi e genitori non sempre preparati a questo compito così complesso e gravoso. La stessa scienza dell'educazione deve recuperare la sua "mission" e porsi al servizio della società, della famiglia e dei suoi valori per rispondere ai bisogni fondamentali dell'uomo. Per affrontare queste complesse tematiche è necessario fare un passo indietro, così da poter riscoprire la condizione reale e straordinaria del bambino a partire dall'inizio della sua esistenza. Questo consente di riconoscerlo nella sua dimensione olistica e spiraliforme, e di reincontrarlo nella sua veste più autentica, per poi confrontarsi lungo il percorso di formazione e di crescita con i soggetti coinvolti sulla reale collaborazione educativa.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e realizzazione di un percorso formativo rivolto a genitori, educatori ed insegnanti concentrato sul bambino e sulle figure educative di riferimento per lo stesso. • Offrire la possibilità di poter presentarsi alla formazione con i figli allestendo uno spazio giochi montessoriano ove figure professionali si occupino dei bambini nel mentre i genitori frequentano la proposta formativa. • Promozione e socializzazione del progetto al territorio. • Identificare differenti location di sviluppo dei 4 incontri. • Attuazione della proposta formativa. • Realizzazione questionario di gradimento fruitori.
Organizzazione referente.	Associazione Amici dell'Asilo – scuola materna Pinzolo
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni aderenti

Tempi.	Dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di partecipanti ad incontro • Questionario di gradimento finale • Realizzazione del seminario
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	25% per la realizzazione di ogni incontro

AZIONE n. 3 OLTRE GLI STEREOTIPI – Opportunità di tutti i generi	
Obiettivo.	<p>Sensibilizzare, ragionare e riflettere con minori e ragazzi di diversa età (target 13-23) sul tema del condizionamento degli stereotipi di genere sulle scelte personali, formative e professionali.</p> <p>Superare gli stereotipi di genere per realizzare opportunità e rispondere alle sfide</p> <p>Temi trattati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli stereotipi di genere: cosa sono e quanto sono diffusi oggi nel nostro contesto 2. La presenza di stereotipi nei dati nelle ricerche Provinciali e nazionali rispetto alla scelta di percorsi formativi e professionali 3. Il collegamento tra stereotipi e scelte
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso formativo destinato a un gruppo di studenti (una decina) tra i 17 e i 23 anni • Contaminare il Territorio • Progettare attività di Peer education per studenti classi terze SSPG (10 ore (x2) esperto Progettazione educativa – Ida Pellegrini e di realizzazioni giochi di ruolo Sara Zanetti) • Realizzare l'attività in 5 classi terze della SSPG dell'IC Val Rendena (incluse attività di presentazione ai docenti e di valutazione dell'attività) con accompagnamento e supervisione. Le attività in classe saranno organizzate come incontri singoli della durata di 2 ore scolastiche ciascuno. Si tratterà di attività esperienziali quali giochi di ruolo o vissuti personali per rendere più coinvolgenti gli incontri e facilitare l'assimilazione delle tematiche trattate. Partendo da un primo momento di conoscenza e di raccolta delle aspettative da parte dei partecipanti, si entrerà nel vivo dell'attività che punterà su situazioni vicine alla quotidianità dei ragazzi quali la relazione con i pari o con figure professionali (insegnanti) e genitoriali, ma anche facendo un focus sulle differenze ancora forti nel mondo del lavoro. Altro punto importante sarà il tema delle influenze nella presa decisionale, concretizzato prendendo ad esempio la scelta della scuola superiore, vicina agli alunni che parteciperanno, facendo emergere come gli stereotipi di genere giochino spesso un ruolo importante. Per concludere ci sarà un momento di confronto e di riflessione. • Strutturazione di un questionario da somministrare agli studenti del triennio della SSSG • Valutazione finale del percorso e individuazioni futuri sviluppi
Organizzazione referente.	MeTe – INCONTRA S.C.S.
Altre organizzazioni coinvolte.	Istituto comprensivo Val Rendena
Tempi.	Anno scolastico 2023-2024 (Dicembre 2023)
Indicatore/i di valutazione.	Attivazione del Progetto

AZIONE n.4 GeNet – Generazioni nella rete	
Obiettivo.	<p>Educazione civica digitale per abitare la Rete e per contrastare il cyberbullismo. Creazione di una rete tra i 4 istituti comprensivi e 2 centri di formazione professionale presenti nella Comunità di Valle.</p> <p>Formazione dei genitori e dei docenti rispetto all'educazione digitale (privacy di siti e applicazioni; social; blocchi ed identità in rete). Dialogo generazionale sul tema con i figli. Sensibilizzare alunni e studenti sui pericoli e i rischi della rete (protezione dei dispositivi; contenuti digitali e tutela della propria reputazione; strategie per prevenire bullismo e</p>

	cyberbullismo; comprensione della potenzialità della tecnologia etc.) Riconoscere il grado di coinvolgimento emotivo provocato dai dispositivi elettronici. Imparare ad autogestire l'utilizzo delle tecnologie definendo una scala di priorità nella propria vita quotidiana.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Per alunni della Scuola Primaria: percorsi di 2 incontri da 2 ore ciascuno con attività di simulazioni di situazioni realistiche, racconti e video che vogliono stimolare nei bambini una riflessione guidata e un confronto tra pari. • Per Studenti della scuola secondaria di primo grado: percorsi di peer tutoring tenuti da un esperto esterno. Al termine del percorso i ragazzi saranno invitati a predisporre delle attività da svolgere nella classe; essi saranno coinvolti anche nell'organizzazione degli incontri rivolti ai genitori. • Per i docenti: percorso di ricerca – azione suddiviso per fasce d'età con l'obiettivo di creare un Curricolo di Educazione Civica Digitale coerente con quello proposto da IPRASE. (n°2 Workshop di 2 ore ciascuno). • Per i Genitori: serate in presenza organizzate su tutto il territorio della comunità di valle (4 Istituti comprensivi) per introdurre l'argomento. Seguirà un incontro con l'autore Alessandro Curoni che racconterà il suo libro "Manuale di prevenzione e primo soccorso per nativi digitali. Guida alle trappole e ai pericoli del mondo virtuale" attraverso un'intervista preparata dai ragazzi delle SSPG. I genitori saranno infine invitati a dialogare con i propri figli a gruppi sulla gestione dei dispositivi elettronici, sulle regole relative ai tempi, alle modalità, ai luoghi di fruizione. • Organizzazione di incontri più operativi in modalità "c@fe digitale" sugli strumenti per la gestione delle identità digitali familiari nei dispositivi condivisi.
Organizzazione referente.	Istituto comprensivo Val Rendena
Altre organizzazioni coinvolte.	Consulta dei genitori; Distretto Famiglia Val Rendena ; Piano Giovani di Zona; Biblioteca comunale di Tione e Comunità di Valle.
Tempi.	31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Attivazione e realizzazione del progetto.

AZIONE n. 5 EUSALP 2023	
Obiettivo.	Promozione territoriale, favorire l'interazione e la socializzazione giovanile e comunitaria, promuovere azioni educative attraverso lo sport.
Azioni.	Realizzazione della quinta edizione del torneo di calcio internazionale EUSALP
Organizzazione referente.	APS PIAZZA VIVA
Altre organizzazioni coinvolte.	FIGC-LND, Comune di Tione, Comune di Pieve di Bono- Prezzo, Comune di Caderzone, Comune di Comano Terme, Comune di Spiazzo, Comune di , Co-munità delle Giudicarie, BIM Valli del Chiese, BIM Sarca – Mincio – Garda, U.S. Tione, U.S. Pieve di Bono, 3 P Val Rendena, C.F. Comano Terme Fivè, A.C.D. Pinzolo Rendena.
Tempi.	Giugno 2023
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione del torneo

AZIONE n. 6 PROGETTO COPE	
Obiettivo.	Portare a conoscenza il territorio, in primis gli aderenti, dell'esistenza del progetto Cope in modo tale da socializzare il più possibile questa forma di intervento a supporto dei NEET.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere contatti con la referente provinciale del Progetto • Organizzazione all'interno di un tavolo, di un intervento in videoconferenza del progetto con i referenti del progetto e gli aderenti al tavolo • Divulgazione delle slide e della modulistica presentata e fornita a tutti gli aderenti
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo

Altre organizzazioni coinvolte.	PAT e Comunità di valle delle Giudicarie
Tempi.	Entro marzo 2023
Indicatore/i di valutazione.	Organizzazione del meet per progetto COPE

**AZIONE n.7
FASCIATOIO BLU**

Obiettivo.	Sensibilizzare rispetto alle azioni di cura da parte dei papà e del mondo maschile. Condivisione dei compiti fra madre e padre Facilitare il mondo maschile nelle azioni di cura verso i neonati.
Azioni.	Collocare nel maggior numero possibile di bagni e antibagni maschili dei fasciatoi. Individuazione di questo servizio attraverso il pittogramma.
Organizzazione referente.	Distretto famiglia Val Rendena
Tempi.	Dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Numero di fasciatoi posizionati con annesso pittogramma.

4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

AZIONE n.1 SPAZIO 0-6	
Obiettivo.	Sostenere la genitorialità e creare una rete di relazioni tra famiglie che durerà nel tempo.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> - Formalizzare l'accordo tra Comune di Pinzolo e Comunità delle Giudicarie - individuare ed attrezzare uno spazio da mettere a disposizione delle famiglie - creare occasione di incontro e confronto informale tra genitori con figli di età dai 0 ai 6 anni - monitorare e sostenere l'attività prevedendo la presenza di un educatore in alcuni momenti nella settimana, - accogliere domande, dare informazioni sui servizi del territorio e raccogliere esigenze per incontri con esperti e specialisti.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità di Valle delle Giudicarie
Tempi.	Dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Attivazione del progetto e promozione
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% Attivazione dello spazio 0-6 anni

AZIONE n.2 Conciliazione Scuola Sport	
Obiettivo.	Creare occasione di incontro e socialità per i ragazzi frequentanti l'Istituto Comprensivo della Val Rendena" e/o residenti nei Comuni della Val Rendena e del Comune di Tre Ville, incentivando discipline sportive legati all'ambiente di montagna, anche attraverso l'utilizzo degli impianti della Skiarea Campiglio Dolomiti di Brenta. Si vuole al contempo sostenere il bilancio familiare, proponendo una tariffa particolarmente agevolata per i ragazzi fino al 14' anno di età, per l'acquisto dello skipass annuale.
Azioni.	Predisposizione e sottoscrizione della convenzione tra i soggetti coinvolti, specificando i ruoli e gli impegni di ciascuno.
Organizzazione referente.	Istituto Comprensivo Val Rendena
Altre organizzazioni coinvolte.	Funivie Pinzolo S.p.A. Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. Comuni della Val Rendena e di Tre Ville
Tempi.	Dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Sottoscrizione dell'accordo / convenzione
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100 % Attivazione dell'accordo

AZIONE n.3 ISOLA MAGICA & SOTTOSOPRA	
Obiettivo.	Offrire spazi di socializzazione, aggregazione ed interazione tra pari per minori Offrire momenti di sollievo ai genitori lavoratori e non, di conciliazione lavoro/famiglia.
Azioni.	<p>Momenti ricreativi /laboratoriali d'incontro aperti a minori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Isola Magica: spazio aperto per bambini delle elementari che prevede laboratori ludico-ricreativi (mercoledì pomeriggio dalle 16.00 alle 18.00) • Sotto Sopra: spazio aperto per ragazzi delle medie che prevede momenti di confronto e riflessione su diverse tematiche e attività sportive di aggregazione (venerdì pomeriggio dalle 16.30 alle 18.00)
Organizzazione referente.	Incontra s.c.s.

Tempi.	Dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	N° di minori partecipanti all'Isola Magica N° minori partecipanti al Sottosopra

AZIONE n.4 SPAZIO COMPITI	
Obiettivo.	Offrire supporto alle famiglie nel periodo scolastico con attività strutturate per i bambini in cui possano svolgere i compiti e le consegne scolastiche. Potenziare la peer education e garantire momenti di scambio tra pari e di relazione autentica tra minori.
Azioni.	Attività doposcuola di sostegno compiti in momenti di gruppo con il supporto di figure adulte di riferimento e formate che gestiscano il gruppo dei bambini iscritti nel pomeriggio dedicato allo svolgimento dei compiti.
Organizzazione referente.	Incontra s.c.s. (MeTe)
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Spiazzo Rendena, comune di Strembo e Comune di Porte di Rendena
Tempi.	Dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Attivazione e fruizione del servizio.

AZIONE n.5 ANIMAZIONI ESTIVE SOVRACOMUNALI	
Obiettivo.	Offrire supporto alle famiglie nel periodo estivo in modo tale da poter agevolare anche la conciliazione famiglia/lavoro. Organizzare animazioni estive sovracomunali per bambini (target elementari/medie).
Azioni.	Animazione estiva nei mesi di luglio-agosto
Organizzazione referente.	Incontra s.c.s, Proloco Carisolo Virtus Giudicariense Pro loco Giustino
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni aderenti al DF
Tempi.	Giugno – agosto 2023
Indicatore/i di valutazione.	Attivare 4 animazioni

AZIONE n.6 AGEVOLAZIONI CINEMA & CULTURA	
Obiettivo.	Favorire la partecipazione delle famiglie alle proposte culturali quali cinema e teatro.
Azioni.	Scontistica dedicata alle famiglie residenti nel bacino territoriale della Val Rendena sugli ingressi agli eventi
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo
Altre organizzazioni coinvolte.	Proloco Pinzolo – Biblioteca Comunale
Tempi.	Dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Attivazione e fruizione della scontistica.

AZIONE n.7 VIVERE IL TERRITORIO	
Obiettivo.	Favorire la partecipazione dei residenti alle iniziative turistiche in Val Rendena.
Azioni.	Prezzo agevolato per residenti nel bacino territoriale della Val Rendena per la

	partecipazione ad eventi ed esperienze organizzate dall'azienda per il turismo.
Organizzazione referente.	Azienda per il Turismo Madonna di Campiglio Spa (APT)
Tempi.	Dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Attivazione e fruizione del prezzo agevolato.

5. Ambiente e qualità della vita

AZIONE n.1 I MARTEDI' DEL TERRITORIO – AGENDA 2030	
Obiettivo.	Sensibilizzare la comunità e il territorio sui temi dell'agenda 2023
Azioni.	Proposta di 2 serate informativa aperte alla popolazione residente su temi dell'agenda 2030. Incontri serali organizzati il martedì dalle 18.00 alle 20.00
Organizzazione referente.	PNAB - Ente Capofila
Altre organizzazioni coinvolte.	N° 2 comuni aderenti al DF
Tempi.	31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	N° di partecipanti agli incontri Realizzazione delle serate
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	50% per ogni serata realizzata

AZIONE n.2 SOSTENIBILITA' AMBIENTALE & BAMBINI	
Obiettivo.	Sensibilizzare le nuove generazioni in merito al risparmio energetico, alla sostenibilità ambientale e agli stili di vita sostenibili.
Azioni.	Organizzare alcuni momenti (es. mese di febbraio: letture al buio; mese di marzo: in una goccia d'acqua etc.) dedicati al target 4-8 anni (libera iscrizione) di letture, animazione e laboratori per scoprire il mondo legato al rispetto dell'ambiente e alla sua possibile sostenibilità. Le proposte avranno come focus attività esperienziali, giochi, letture e riflessioni legate al tema.
Organizzazione referente.	Biblioteca comunale di Pinzolo – Comune di Pinzolo
Tempi.	Dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Numero di incontri organizzati Numero di bambini che hanno aderito all'iniziativa.

AZIONE n.3 UN PARCO PER LE API	
Obiettivo.	Sensibilizzare la comunità sull'importanza degli insetti impollinatori: dalla loro importanza per la salute alla tutela della biodiversità.
Azioni.	Percorsi educativi, informativi e culturali sulle api rivolti a bambini (target elementari e medie) e alle loro famiglie. Costruzione e realizzazione in tre comuni della Val Rendena di Hotel per le Api. Promozione del tema
Organizzazione referente.	PNAB
Altre organizzazioni coinvolte.	Almeno due comuni aderenti al Distretto Famiglia Val Rendena
Tempi.	31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 2 Hotel per le Api Percorso educativo/culturale attivato e partecipato

* Le azioni con la sigla V.A.M.T. sono azioni obbligatorie per la valutazione del Manager territoriale. La percentuale di realizzazione viene calcolata per l'intera durata del Programma di lavoro e la media finale determina l'importo del contributo a sostegno del costo degli operatori che supportano l'attività dei Distretti per la Famiglia. In caso di variazione contrattuale del Manager territoriale, le percentuali degli indicatori verranno rideterminati.

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;*
- specializzare il territorio sui servizi family-friendly;*
- coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.*

Il Distretto Famiglia Val Rendena pone come progetto strategico per l'anno 2023 il proseguo e la concretizzazione di quanto iniziato lo scorso anno ove ci si era concentrati sull'avvio di un'analisi scientifica (ricerca) dello stato di benessere della comunità. Il progetto, affidato ad un team di esperti dello Spin off dell'Università di Padova – WeEurope Resolve – ha portato ad avere indicatori oggettivi e concreti su cui porre l'attenzione e dai quali iniziare a sviluppare possibili azioni già nel corso di quest'anno.

Nella prima parte del 2023, il lavoro consisterà nell'analisi oggettiva dei dati raccolti e, attraverso un confronto tra i componenti del Distretto, verranno individuate le tematiche più rilevanti da comprendere ed affrontare. Importante sarà anche la restituzione alla comunità del lavoro di ricerca svolto e dei dati territoriali ottenuti; una socializzazione del lavoro sviluppato e svolto dal tavolo – che ha visto e vedrà gli enti aderenti coinvolti in più momenti di formazione e lavoro finalizzato alla concretizzazione di possibili azioni da attivare sul territorio annesse alle mancanze o alle opportunità emerse dallo studio di ricerca (metodo Mosaic – report albero dei problemi – filoni d'azione).

Si intende inoltre giungere, nel corso del 2023, alla concretizzazione di almeno una delle due proposte tematiche emerse dal lavoro di ricerca – che sono:

1. "La comunicazione delle iniziative culturali e non alle famiglie"
2. "I giovani del nostro territorio": dalla ricerca è emerso infatti che più del 50% di loro ipotizza di non voler restare a vivere nel nostro territorio per i prossimi 10 anni.

L'analisi di sviluppo di uno di questi indicatori porterà il tavolo di lavoro del DF a strutturare un progetto da attivare nel corso dell'anno che intende andare ad intercettare il mondo giovanile - per questo motivo il Distretto lo farà in collaborazione con il PGZ della Busa di Tione – ad ascoltare la loro voce, i loro bisogni e le loro proposte con l'obiettivo, dove fattibile di concretizzarle, ma in primis di creare un canale di scambio e confronto continuo tra il mondo giovanile e le politiche familiari e amministrative del territorio.

Si intende infine mantenere all'ordine del giorno di future azioni e/o programmi anche tutti i restanti indicatori emersi ed analizzati dalla ricerca svolta nel 2022 in modo tale da creare un filo rosso con il lavoro effettuato in questi anni attraverso i progetti strategici di rete del nostro DF.

La seconda tematica che contraddistingue le azioni del 2023 del Distretto Famiglia Val Rendena è sicuramente la presenza di diverse azioni legate al supporto alla genitorialità proposte sia da enti Pubblici quali i comuni che da enti privati quali le scuole materne, gli asili nido. Questa è una tematica molto sentita dal nostro territorio, in modo trasversale e in tutte le fasce di età.

Il progetto strategico si articola nella azione 12 del macroambito "Governance e sviluppo del Distretto".

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

- aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
- aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
- stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
- accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dalla Coordinatrice istituzionale e dalla Manager territoriale emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivazione
Comune di Pinzolo	<p>Comune capofila, ha un ruolo centrale nel Distretto Famiglia e nelle politiche di coesione che da esso vengono attuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nomina il Referente Istituzionale che rappresenta il Distretto in tutte le sue funzioni - mantiene i contatti con la Provincia Autonoma di Trento, Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità. - cura l'iter burocratico per l'individuazione del Manager Territoriale e collabora con lo stesso per la funzionalità del Distretto. - in collaborazione con il RTO segue l'iter per le nuove adesioni al Distretto.
Comuni in possesso di marchio Family aderenti: Pinzolo, Carisolo, Giustino, Massimeno, Bocenago, Porte di Rendena e Tione di Trento	<p>Punti di forza del Distretto Famiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nominano un proprio delegato che partecipa e anima il tavolo - promuovono azioni nel Distretto e si fanno promotori nel proprio Comuni di azioni promosse nel Distretto - mettono a disposizione le strutture necessarie per la realizzazione

	<p>delle azioni proposte</p> <p>- hanno sottoscritto una convenzione nella quale si impegnano a versare 1 Euro a residente per finanziare le spese e le azioni promosse dal Distretto.</p>
PNAB	<p>Attenzione particolare a tutta la questione dei sentieri Family molti dei quali siti proprio nel territorio del Parco. Valorizzazione e promozione degli stessi. Promotrice di passeggiate Family alla popolazione residente e ospite, anche in collaborazione con altri Distretti.</p> <p>Portatrice di tematiche legate al benessere e alla sostenibilità (Agenda 2030).</p>
APT	<p>Promotore di iniziative che coinvolgono e fanno interagire residenti ed ospiti.</p> <p>Punto di riferimento informativo per ospiti e residenti oltre che ente fondamentale per la promozione delle iniziative e delle politiche proposte dal Distretto.</p> <p>In collaborazione con i comuni ed il PNAB coordina la mappatura e l'inserimento nella piattaforma Outdooractive dei sentieri family del DF Val Rendena seguendone l'aggiornamento costante e la promozione.</p>
Funivie Pinzolo SPA	<p>Ruolo centrale nella promozione di numerose iniziative family per famiglie residenti e ospiti, promotore di iniziative economiche a favore di bambini e famiglie.</p>
IC Val Rendena	<p>Copre l'intero bacino della Val Rendena</p> <p>Conoscenza del tessuto familiare del territorio</p> <p>Ruolo educativo e proposte</p> <p>Canale comunicativo immediato con le nostre famiglie</p>

AUTOVALUTAZIONE PROGRAMMA DI LAVORO 2022

DAT/RFS162-30/01/2023-0075469 - Allegato Utente 5 (A05)

DISTRETTO FAMIGLIA VAL RENDENA

Autovalutazione Programma di lavoro anno 2022










AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI		Valutazione stili Manager territoriale	Percentuale di raggiungimento al 30 giugno 2022	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2022
1. GOVERNANCE E SVILUPPO DEL DISTRETTO				
1	CONSOLIDAMENTO E CURA DEL DISTRETTO FAMIGLIA	V.A.M.T.	90	100
2	CONVENZIONE DI IMPEGNO ECONOMICO A SOSTEGNO DEL DF TRA I COMUNI ADERENTI	V.A.M.T.	100	100
3	MUOVE ADESIONI AL DISTRETTO FAMIGLIA	V.A.M.T.	0	100
4	FORMAZIONE TERRITORIALE - STRUMENTI E INDICATORI DI BENESSERE SOCIALE		100	100
5	FORMAZIONE DEL MANAGER TERRITORIALE	V.A.M.T.	65	100
6	ATTIVITA' INTERDISTRETTUALI "CAMMINANDO IN FAMIGLIA.biz"	V.A.M.T.	100	100
7	FIGURE LEADER	V.A.M.T.	50	100
8	BRIDAZIONE DELLE POLITICHE	V.A.M.T.	60	100
9	ACQUISIZIONE DEL MARCHIO		0	100
2. COMUNICAZIONE				
1	EUROGO FAMILY CARD E DISTRETTO FAMIGLIA	V.A.M.T.	75	100
2	LA COMUNICAZIONE DEL DISTRETTO	V.A.M.T.	30	100
3	QUESTIONARIO DI MOTIVAZIONE	V.A.M.T.	0	100
4	FIDELIZZAZIONE DEGLI ADERENTI	V.A.M.T.	70	100
5	MEETING DEI DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTINO - Piacido Val Rendena		50	100
3. COMUNITA' EDUCANTE				
1	PROGETTI SULLE PARI OPPORTUNITA' -INCONTRO INFORMATIVO TRA I DISTRETTI DELLA C.D.V. DELLE GIUCARIE "LA VIOLENZA SULLE DONNE E UN PROBLEMA DEGLI UOMINI"		100	100
2	TERRE ALTE ORIZZONTI APERTI	V.A.M.T.	100	100
3	SOSTARE IN RETE		100	100
4	GENITORI EFFICACI		100	100
4. WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE				
1	PROGETTO STRATEGICO – AVVIO VALUTAZIONE RICERCA BENESSERE FAMILIARE	V.A.M.T.	20	100
2	SPAZIO COMPITI		100	100
3	ANIMAZIONI ESTIVE SOVRACOMMUNALI		50	100
	POLITICHE FAMILIARI TARGET 0-6		100	100
5. AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA				
1	ECOLOGIA (AGENDA 2030)		75	100
2	SENTIERI FAMILY	V.A.M.T.	33,4	100
3	STAZIONI NOLEGGIO GRATUITO E-BIKE		100	100
	PEDEBUS SCOLASTICO		100	100



COMUNE DI PIACIDO VAL RENDENA, 0001282 del 24-01-2023




Luglio e data
Piacido 28/01/2023




Firma della Coordinatrice Istituzionale
[Firma]


ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

51 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2023				
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2010				
18-gen-10		APT MADONNA DI CAMPIGLIO, PINZOLO E VAL RENDENA SPA		
18-gen-10	30-giu-21	GASSA RURALE PINZOLO		
18-gen-10		COMUNE DI CARISOLO		
18-gen-10		COMUNE DI GIUSTINO		
18-gen-10		COMUNE DI MASSIMENO		
18-gen-10		COMUNE DI PINZOLO		
18-gen-10		FUNIVIE PINZOLO S.P.A.		
18-gen-10		RIFUGIO DOSS DEL SABION		
18-gen-10		RISTORANTE PRA' RODONT		
18-gen-10		SCUOLA DI SCI PINZOLO		
18-gen-10	31-dic-11	UCAS – UNIONE COMMERCianti ATTIVITÀ SERVIZIO PINZOLO		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2010				
29-ott-10		CENTRO PINETA FAMILY HOTEL & WELLNESS		
29-ott-10		COMUNE DI BOCENAGO		
29-ott-10	31-dic-15	COMUNE DI DARE'		

29-ott-10	31-dic-15	COMUNE DI VIGO RENDENA		
29-ott-10	30-apr-21	CONSIGLIERA DI PARITA'		
29-ott-10	31-dic-11	CONSORZIO ARTIGIANATO ARTISTICO TRENINO		
29-ott-10	3-nov-21	GOLF CLUB RENDENA		
29-ott-10		HOTEL BELLAVISTA		
29-ott-10		HOTEL CANADA		
29-ott-10		HOTEL CORONA WELLNESS & FAMILY		
29-ott-10		HOTEL CRISTINA		
29-ott-10	30-giu-21	HOTEL DENNY		
29-ott-10		HOTEL FIOCCO DI NEVE		
29-ott-10	01-ott-21	HOTEL VILLA FOSINE		
29-ott-10		INCONTRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		
29-ott-10	30-giu-21	OLYMPIC PALACE HOTEL		
29-ott-10	30-giu-22	OLYMPIC ROYAL HOTEL		
29-ott-10		PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA		
29-ott-10		RISTORANTE PIZZERIA LA BOTTE		
29-ott-10		TERME VAL RENDENA FONTE S. ANTONIO		
ANNO 2012				
01-gen-12	31-dic-15	COMUNE DI RAGOLI		
25-ott-12		ISTITUTO COMPRENSIVO VAL RENDENA - CONSULTA DEI GENITORI		
25-ott-12		AGRITUR LA TRISA		
25-ott-12		APICOLTURA - DALLA NATURA LA SALUTE		
25-ott-12	30-giu-21	CASSA RURALE DI STREMBO, BOCENAGO E CADERZONE		
25-ott-12	31-dic-21	CINEMA PALACAMPIGLIO		
25-ott-12		GRUPPO GUIDE ALPINE DI PINZOLO		
25-ott-12	30-giu-21	RISTORANTE LE FONTANE		
25-ott-12		SAT PINZOLO - SEZIONE ALPINISMO GIOVANILE		

ANNO 2015				
26-feb-15		COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE		
13-mar-15		COMUNE DI STREMBO		
25-mar-15		A.S.D. TENNIS CLUB PINZOLO		
25-mar-15		AMICI DELL'ASILO SCUOLA MATERNA DI PINZOLO		
25-mar-15		ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSEO DELLA MALGA		
25-mar-15		COMUNE DI CADERZONE TERME		
25-mar-15		COMUNE DI SPIAZZO		
25-mar-15		HOTEL ARISTON DI COZZIO OSVALDO & C. S.A.S.		
25-mar-15	30-giu-21	HOTEL LA BAITA		
25-mar-15		LA COCCINELLA S.C.S.		
25-mar-15	01-ott-21	LA FONTANELLA S.A.S. DI BONAPACE MARCO & C.		
25-mar-15	31-ott-21	SCUOLA ITALIANA SCI 5 LAGHI		
25-mar-15	01-dic-21	SPORTING CLUB MADONNA DI CAMPIGLIO ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA		
25-mar-15		US CARISOLO		
23-apr-15	03-nov-21	ASD VIRTUS GIUDICARIESE		
20-ott-15		COMUNE DI PELUGO		
ANNO 2016				
07-lug-16		PRO LOCO MADONNA DI CAMPIGLIO		
ANNO 2017				
23-giu-17		COMUNE DI PORTE DI RENDENA		
ANNO 2018				
02-ott-18		COMUNE DI TIONE DI TRENTO		
ANNO 2019				
20-mag-19		COMUNE DI TRE VILLE		
20-mag-19		PRO LOCO CARISOLO		
20-mag-19		PRO LOCO DI CADERZONE TERME		

12-lug-19		PRO LOCO DI PREORE		
12-lug-19		PRO LOCO DI RAGOLI		
04-nov-19		ISTITUTO COMPRENSIVO VAL RENDENA		
ANNO 2021				
26-mag-21		ASSOCIAZIONE PRO LOCO GIUSTINO		
24-giu-21		CASSA RURALE GIUDICARIE VALSABBIA PAGANELLA - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA		
ANNO 2022				
23-nov-22		PRO.GES. TRENTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS		
14-dic-22		SCUOLA EQ.DELL'INFANZIA B.S. BELLESINI ODV SPIAZZO (TN)		
ANNO 2023				
30-gen-23		ORIZZONTEGIOVANI		
13-feb-23		APS PIAZZA VIVA		

Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

1. Normativa

- 1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” (gennaio 2023)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)
- 1.3. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 – Legge provinciale sul benessere familiare – RELAZIONE CONCLUSIVA (maggio 2018)

2. Programmazione \ Piani \ Demografia

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5. I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (dicembre 2017)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)
- 2.15. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari al 31 dicembre 2016 – art. 24 L.P. 1/2011 (dicembre 2017)
- 2.16. Rapporto di gestione anno 2017 (marzo 2018)
- 2.17. Rapporto di gestione anno 2018 (marzo 2019)
- 2.18. Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità per contrastare il calo demografico. Art. 8 bis Legge provinciale n.1/2011 sul benessere familiare (febbraio 2020)
- 2.19. Rapporto di gestione anno 2019 (marzo 2020)
- 2.20. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2020 per bambini e adolescenti (giugno 2020)
- 2.21. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili Rev. 01 - settembre 2020 (settembre 2020)
- 2.22. EXTRAORDINARY STRATEGIC PLAN FOCUSED ON FAMILIES AND BIRTH RATE PROMOTION TO COUNTER DEMOGRAPHIC DECLINE. Art.8b – Provincial Law 1/2011 on Family Welfare (ottobre 2020)
- 2.23. Report Indagine “Ri-emergere”. L'indagine che ha dato voce a bambini/e, ragazzi/e e adulti nell'emergenza Covid-19 (novembre 2020)
- 2.24. Rapporto di gestione anno 2020 (aprile 2021)
- 2.25. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2021 per bambini/e e adolescenti (giugno 2021)
- 2.26. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari – Articolo 24, comma 4, della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1
- 2.27. I piani famiglia dei comuni “amici della famiglia”. La valutazione delle attività realizzate
- 2.28. Rapporto di gestione anno 2021
- 2.29. Rapporto sulla valutazione di impatto del Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità
- 2.30. Report Indagine “Ri-emergere II”. L'indagine che ha dato voce a bambini/e, giovani e adulti nell'emergenza Covid-19
- 2.31. Rapporto di gestione anno 2022

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (giugno 2009)

- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017)
- 3.7. Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10. Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)
- 3.14. Family Audit - La sperimentazione nazionale – Il fase (novembre 2015)
- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)
- 3.18. Politiche di work-life balance – L'attuazione nelle misure di Welfare aziendale. Tesi di Monica Vidi (giugno 2017)
- 3.19. Il part-time e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro - Tesi di Martina Ciaghi (settembre 2017)
- 3.20. Occupazione femminile e maternità: pratiche, rappresentazioni e costi. Una indagine nella Provincia Autonoma di Trento – Tesi di Stefania Capuzzelli (ottobre 2017)
- 3.21. Age Management: la valorizzazione delle competenze intergenerazionali dei lavoratori nel mondo delle cooperative sociali – Tesi di Emma Nardi (febbraio 2018)
- 3.22. Smart working - Esempi della sua applicabilità in Trentino - Tesi Sabrina del Favero (settembre 2018)
- 3.23. Eventi Family Audit - -Estratto dagli Atti del Festival della Famiglia 2017 (ottobre 2018)
- 3.24. Linee guida FA paragrafo 9.3 interpretazioni autentiche (aprile 2021)
- 3.25. Linee guida FA paragrafo 4.1.2 Manuale del consulente Family Audit (ottobre 2019)
- 3.26. Linee guida FA paragrafo 4.1.3 Manuale del valutatore Family Audit (ottobre 2019)
- 3.27. Linee guida FA paragrafo 4.2 Tassonomia e catalogo degli indicatori (ottobre 2019)
- 3.28. Verso un sistema trentino dei servizi per l'infanzia 0-6 anni (giugno 2021)
- 3.29. Family Audit – Esiti della sperimentazione nazionale – seconda fase (luglio 2021)
- 3.30. Esiti della valutazione d'impatto "Piano d'accompagnamento delle organizzazioni venete alla certificazione Family Audit" - Piano ponte
- 3.31. Family Audit: stato di attuazione 2021
- 3.32. Studio per la valutazione dell'equivalenza del sistema di certificazione Family Audit con altri schemi di certificazione e sistemi di gestione certificati
- 3.33. Ricerca lavoro da remoto e conciliazione vita-lavoro. Report finale
- 3.34. Buoni di servizio: analisi di impatto

4. Servizi per famiglie

- 4.1. Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2. Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3. Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4. Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5. Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7. Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9. Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10. Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)

- 4.11. Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12. Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13. 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)
- 4.14. Dossier delle Politiche Familiari. Anno 2020/2021 (ottobre 2020)
- 4.15. Report finale Festival della Famiglia 2017
- 4.16. Report finale Festival della Famiglia 2018
- 4.17. Festival della famiglia 2021. Report comunicazione e promozione
- 4.18. L'EuregioFamilyPass. La carta per tutte le famiglie dell'Euregio Tirolo-AltoAdige-Trentino. Estratto dello studio di fattibilità per l'EuregioFamilyPass
- 4.19. Dossier delle politiche per la famiglia, i giovani, le pari opportunità. Anno 2022
- 4.20. Coliving, le tappe di un percorso che porta lontano
- 4.21. Festival della famiglia 2022. Report comunicazione e promozione
- 4.22. Dossier delle politiche per la famiglia, i giovani, le pari opportunità. Anno 2023

5. Gestione/organizzazione/eventi

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)
- 5.5. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, la famiglia e la natalità Rev. 02 - agosto 2021
- 5.6. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia per la coesione sociale (Rev03 marzo 2022)
- 5.7. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia per la coesione sociale (Rev04 luglio 2022)

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1. La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2. Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3. La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4. Guida pratica all'uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5. Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)
- 6.6. Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7. Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8. Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9. Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)
- 6.10. Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (giugno 2023)
- 7.2.1. Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (giugno 2023)
- 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (giugno 2023)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (giugno 2023)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (giugno 2023)

- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (giugno 2023)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (giugno 2023)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (giugno 2023)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (giugno 2023)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (giugno 2023)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circostrizione di Povo (giugno 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (giugno 2023)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (giugno 2023)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (giugno 2023)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2023)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (settembre 2018)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il “Progetto Family” della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)
- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell'educazione di Trento – anno 2017 (giugno 2023)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (giugno 2023)
- 7.33. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2017 (marzo 2018)
- 7.34. Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità (ottobre 2017)
- 7.35. Distretto famiglia in valle di Cembra (giugno 2023)
- 7.36. Evoluzione di una rete . L'analisi della comunità dei Distretti famiglia e dei Piani giovani (novembre 2017)
- 7.37. DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTINO - Rapporto sullo stato di attuazione de sistema integrato delle politiche familiari Art. 24 L.P. 1/2011 sul benessere familiare (maggio 2018)
- 7.38. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2017 (aprile 2018)
- 7.39. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2018 (settembre 2018)
- 7.40. Linee guida dei Distretti famiglia (aprile 2019)
- 7.41. Atti del 4° meeting dei Distretti Famiglia (aprile 2019)
- 7.42. La mappatura dell'offerta dei servizi nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro: il caso del Distretto famiglia Valsugana e Tesino di Elisa Gretter (aprile 2019)
- 7.43. Distretti famiglia: relazione annuale 2018 (aprile 2019)
- 7.44. Catalogo formazione Manager territoriale (aprile 2019)
- 7.45. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2018 (maggio 2019)
- 7.46. Il Distretto Family Audit di Trento (giugno 2021)
- 7.47. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2019 (settembre 2019)
- 7.48. Atti del 5° Meeting dei Distretti famiglia (febbraio 2020)

- 7.49. Comuni amici della famiglia Network (gennaio 2020)
- 7.50. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2019 (febbraio 2020)
- 7.51. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2019 (aprile 2020)
- 7.52. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2020 (ottobre 2020)
- 7.53. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2020 (marzo 2021)
- 7.54. Il Distretto Family Audit Città della Quercia (giugno 2023)
- 7.55. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2021 (luglio 2021)
- 7.56. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2021 (ottobre 2021)
- 7.57. Comuni amici della famiglia "Family in Italia" - Piani annuali 2020 – 2021 (ottobre 2021)
- 7.58. Distretti famiglia. Relazione annuale 2021
- 7.59. Comuni amici della famiglia "Family in Italia" - Piani annuali 2022
- 7.60. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2022
- 7.61. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2022 (ottobre 2022)
- 7.62. Alleanza Scuola Famiglia Territorio. Un percorso di RICERCA-AZIONE. Distretto famiglia dell'educazione del Comune di Trento (novembre 2022)
- 7.63. Distretti famiglia: relazione annuale 2022
- 7.64. Distretto Family Audit di Aziende Pubbliche per i Servizi alla persona (giugno 2023)
- 7.65. Distretto Family Audit Alta Valsugana (giugno 2023)
- 7.66. Comuni Amici della famiglia "Family in Italia" - Piani annuali 2022 - 2023
- 7.67. Network e certificazione Family in Italia – Stato di attuazione 2022
- 7.68. Verso una nuova sostenibilità sociale I comuni amici della famiglia in Sardegna
- 7.69. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2023

8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1. Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 "Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini" (giugno 2012)
- 8.3. Genere e salute. Atti del Convegno "Genere (uomo e donna) e Medicina", Trento 17 dicembre 2011" (maggio 2012)
- 8.4. Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5. Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell'a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

9. Sport e Famiglia

- 9.2. Atti del convegno "Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive" (settembre 2012)

10. Politiche giovanili

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)
- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (settembre 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)
- 10.6. Valutazione dei progetti e prime considerazioni strategiche finalizzate alla revisione del modello di governance (gennaio 2018)
- 10.7. Sentieri di famiglia. Storie e territori (maggio 2018)
- 10.8. Due modelli che dialogano. Formazione congiunta per le politiche giovanili delle Province autonome di Trento e Bolzano (luglio 2019)
- 10.9. Crescere in Trentino – 2018 (giugno 2019)
- 10.10. Valutazione dei Progetti e considerazioni strategiche riferite all'attuazione dei Piani Giovani di Zona. Analisi del Trend 2012-2018 (novembre 2020)
- 10.11. Crescere in Trentino 2020

11. Sussidiarietà orizzontale

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)
- 11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)
- 11.3. La Famiglia allo Sportello – Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)
- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

12. Formazione

- 12.1. In formazione continua. Temi e contenuti dei percorsi territoriali politiche giovanili e Distretti famiglia. Anno formativo 2019 (aprile 2020)
- 12.2. Catalogo formazione Manager territoriale 2020 (giugno 2020)
- 12.3. Catalogo formazione Manager territoriale 2021 (marzo 2021)

Provincia Autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale
Luciano Malfer
Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111
agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it



Provincia autonoma di Trento

Agenzia per la coesione sociale

Via Don G. Grazioli n. 1 – 38122 Trento

Tel. 0461 494110 – Fax 0461 494111

agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it

agenzia.coesionesociale@pec.provincia.tn.it

www.trentinofamiglia.it



**Distretto
Family**
di TRENTO